



SIR SAMUEL WHITE BAKER, PASCIÀ.

ISMAILIA

RACCONTO DI UNA SPEDIZIONE
NELL' AFRICA CENTRALE
PER L'ABOLIZIONE DELLA TRATTA DEI NERI

DI

SIR SAMUEL WHITE BAKER

Col ritratto dell'autore,
60 incisioni e 2 carte geografiche e piante



MILANO
FRATELLI TREVES, EDITORI
1876.

Tutti conoscono i grandi servizi che sir Samuele White Baker rese alla geografia africana.

Fra i problemi posti agli esploratori, uno dei più importanti e dei più popolari insieme, è la verifica dell'origine del Nilo, di quel gran fiume dalle sorgenti ignote, che faceva dire a Lucano:

*Arcanum natura caput non prodidit ulli,
Nec licuit populis parvum te, Nile, videre,*

« La natura non isvela volentieri i suoi segreti, e non permise ad alcuno di vederti, o Nilo, al principio del tuo corso. »

Ciò che era vero milleottocento anni addietro era ancora vero due secoli fa. Dipoi si fecero molte ricerche sulle famose sorgenti.

Se queste non sono per anco trovate in modo sicuro, sonosi per altro scoperti i due grandi serbatoi che il Nilo attraversa prima d'incamminarsi verso il Mediterraneo, il Victoria Nyanza e l'Alberto Nyanza.

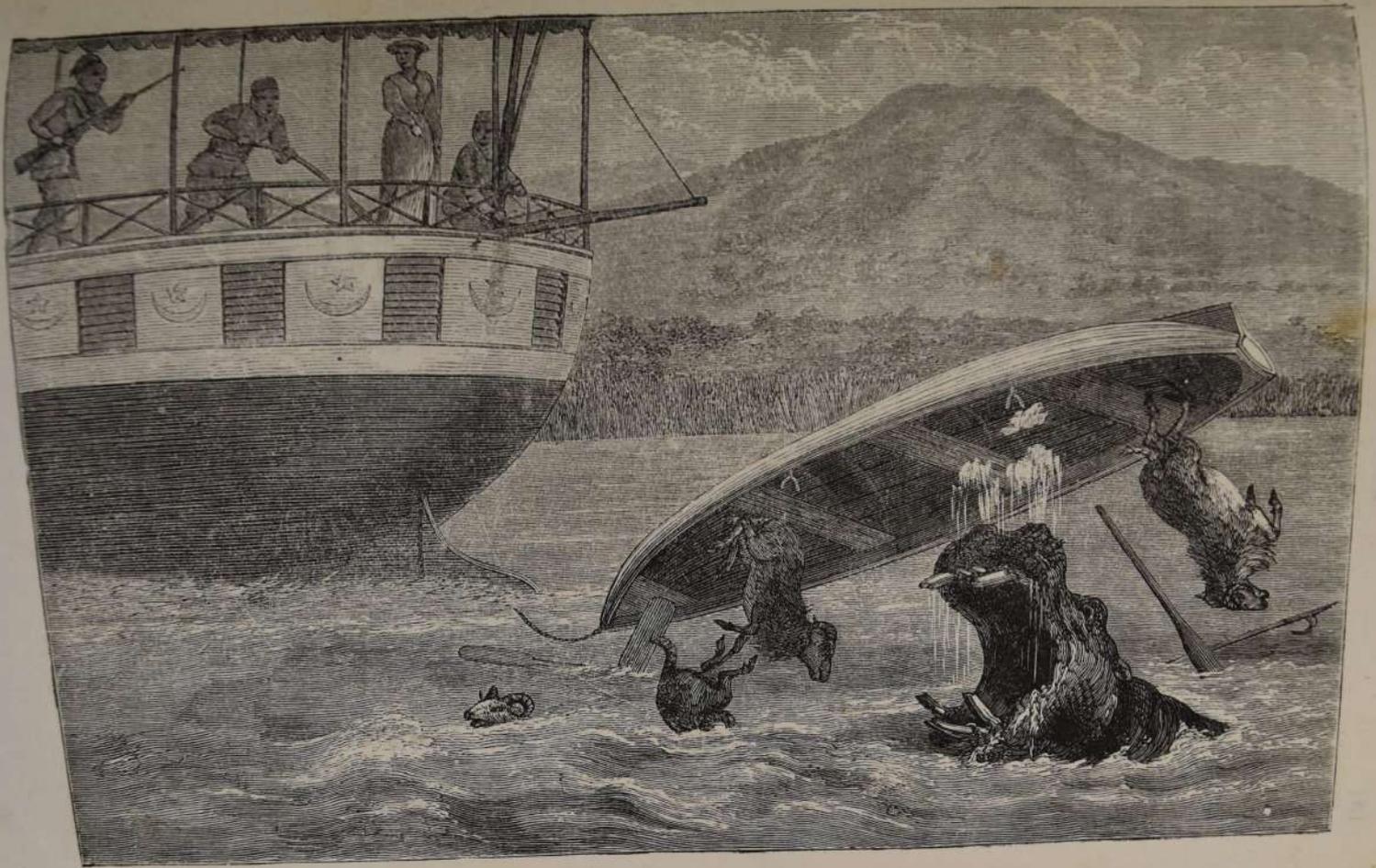
Al nostro autore è dovuta la divulgazione del secondo di



La liberazione degli schiavi.



Il dahabièh attaccato da un ippopotamo.



Canotto capovolto da un ippopotamo.



Il re dell'Unyoro, Kabba-Rega, e i suoi capi.